

Data: 06 marzo 2012

MUSICA - Il gruppo acclamato in tutta Italia, secondo alla finale di X Factor, è nato a Moncalieri

## Un giovedì con 'I Moderni'

### Fabio 'Broad' e Marco 'Cata' a confronto con gli studenti

**MONCALIERI** Fabio e Marco ne hanno fatta di strada e se ne rendono conto parlando della loro adolescenza e dei loro ricordi a Moncalieri. Fabio e Marco sono Fabio Perretta, detto "Broad", e Marco Musarella, detto "Cata", due componenti del gruppo "I Moderni", specializzato in musica pop e cover, nato a Moncalieri e arrivato al successo grazie a "X Factor", il talent show televisivo andato in onda su Sky, condotto da Simona Ventura. Ora hanno già un Cd in vendita ("Non ci penso mai") e stanno lavorando al primo album per il quale hanno firmato un contratto con la Sony.

Giovedì prossimo alle 14.30 il gruppo di rapper incontrerà gli studenti all'auditorium dell'Istituto Majorana, in via Ad-  
da Negri 14.

I Moderni, di cui fanno parte anche Celeste e Placido Gugliandolo, sono arrivati fino all'ambita finale di X Factor. Si sono classificati secondi, ma a detta di molti critici musicali sono loro, in realtà, i vincitori "moralì" del talent show. Hanno stupito tutti con il singolare approccio alle canzoni e quel look un po' provocatorio. Per intervistarli, il "Corriere" li raggiunge nella loro sala prove a Torino.

Fabio Perretta è nato a Moncalieri il 31 dicembre del 1985, e vive, «quando ci passo», come ama sottolineare lui stesso, a Santena insieme ai suoi genitori, papà Andrea, mamma Rafaela e il fratello Vincenzo, detto "Zezza". Sono molti i ricordi che lo legano a Moncalieri: «Santena è la mia casa, dove mi riposo e ritrovo le energie, ma gli amici sono a Moncalieri». Questa città per Fabio rappresenta molto di più che un semplice luogo di ritrovo. Qui è cresciuto, culturalmente, ma soprattutto da un punto di vista musicale: «Ho frequentato le superiori all'Istituto Pininfarina, quando era preside Antonino Moro - ci tiene a precisare - E' proprio a scuola che ho conosciuto Marco, durante il laboratorio di teatro. Abbiamo subito stretto amicizia e si può dire che il primo nucleo dei Moderni sia nato durante questa esperienza». Fabio



Il gruppo rapper I Moderni, finalista ad X Factor: Fabio "Broad", Perretta, Placido "Lead" e Celeste "Liza" Gugliandolo, Marco "Cata" Musarella

ricorda anche i "luoghi della musica", moncalieresi, a cui è più legato: «Non mi sono mai perso Ritmika (il festival musicale organizzato dal Comune, ndr), andavo sempre a vedere i concerti al Foro boario. E poi l'Area 21 (la sala prove di strada Vignotto, ndr), dove ho suonato con i miei primi gruppi. Altri tempi, ma soprattutto altra musica: eravamo fissati con l'hard rock e il metal».

Senza dimenticare le Fonderie Teatrali Limone. Fabio, infatti, ha frequentato il corso per attori del Teatro Stabile di Torino, per ottenere il diploma da attore professionista:

*«E' stata la prima esperienza che ho fatto per me stesso. Adesso devo capire se mi consegneranno il diploma, perché dovendo provare e cantare con i Moderni non sono riuscito più a frequentare le ultime lezioni».*

Marco ascolta e sorride. Anche lui si ricorda gli anni "ruggerenti" del Pininfarina e del laboratorio di teatro: «Ero molto timido e il laboratorio mi ha aiutato ad acquisire sicurezza in me stesso». Marco Musarella è nato anche lui a Moncalieri, il 16 marzo 1985. Per 14 anni ha abitato a Testona, prima di trasferirsi, insieme ai suoi genitori, papà Francesco e

mamma Lucia, a Trofarello, dove, secondo lui «si vive tranquilli, la gente si fa gli affari suoi». A Moncalieri resta molto legato: «Qui ho frequentato le scuole elementari, alla Marconi, le medie, alla Nino Costa e le superiori, al Pininfarina. E poi ho fatto tanto sport: ho giocato a calcio nel Trofarello».

Marco, da sempre, è appassionato di musica rap, di cui è un profondo conoscitore: «Per questa passione devo ringraziare mia sorella Jessica. Invece Fabio è il primo amico con cui ho cominciato a scrivere musica». Di Moncalieri, musicalmente parlando, apprezza molto "Moncalieri Jazz", la rassegna jazz organizzata dal Maestro Ugo Viola: «Bellissima iniziativa. Ho visto alcuni concerti e ne sono rimasto impressionato».

Ora Fabio e Marco sono pronti a conquistare il pubblico insieme al loro gruppo "I Moderni". L'esperienza di X Factor li ha fatti maturare: «E' stata stressante, ma bella», rispondono all'unisono. E Fabio aggiunge: «Lavorare con Elio (il cantante del famoso gruppo Elio e le storie tese, ndr) è stato incredibile: la sua tecnica, il suo modo di lavorare, mi piacerebbe utilizzarla anche con I Moderni». Insieme al tour in giro per l'Italia, in programma c'è anche un album che potrebbe essere pronto per l'estate.

Diego Remondino